

Gruppo d'Azione Locale
VERDE IRPINIA -ATI
(Attuazione P.I.C. LEADER+ Campania)
PSEA Esercizio 2003

BANDO PUBBLICO
per la realizzazione della
Misura 1: miglioramento del sistema produttivo locale
Intervento 1.a.6 – Studio della filiera castanicola

IL PRESIDENTE DEL GAL Verde Irpinia – A.T.I.

- VISTO il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio, titolo II, capo III art. 20 e 21 in materia di iniziative comunitarie, tra i quali rientra il programma LEADER Plus;
- VISTO il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia FEOGA, modificato dal Regolamento CE n. 963/2003;
- VISTO il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento CE n. 1145/2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTE la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) e la decisione (C/2002)168 del 29 gennaio 2002 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Leader + (PRL) della Campania;
- VISTA la deliberazione della GR. Campania n. 2078 del 17/05/2002 con cui è stato approvato il complemento di programmazione al PRL ed il relativo bando pubblicato sul BURC – numero speciale del 13 giugno 2002;
- VISTA La deliberazione della G.R. Campania n. 911 del 26.06.2004 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL VERDE IRPINIA - ATI;
- CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 251 del 27.04.2005 è stato approvato il secondo Progetto Stralcio Esecutivo Annuale (a valere sull'esercizio 2003), per un importo di € 1.600.000,00 di cui € 1.450.000,00 di quota pubblica;
- CONSIDERATO che con deliberazione del 18 maggio 2005 (P. 4) il Comitato Esecutivo del GAL Verde Irpinia – ATI ha approvato con voti unanimi il presente Bando Pubblico per la realizzazione dell'intervento: "Studio della filiera castanicola (T.C. – U.)";
- CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione, lo stesso comitato, ha autorizzato il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI (legale rappresentante del soggetto mandatario) a procedere alla pubblicazione del medesimo bando che allegato alla citata delibera ne forma parte integrante e sostanziale.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO DA LUOGO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE

BANDO PUBBLICO

P.I.C. LEADER+ Campania (Macroarea C)
PSEA Esercizio 2003

Misura 1: miglioramento del sistema produttivo locale
Intervento 1.a.6 – Studio della filiera castanicola

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di PSL Verde Irpinia, ed in particolare la zona Picentina, è caratterizzata dalla presenza di estesi castagneti da frutto di alto pregio.

Il principale prodotto è la Castagna di Montella IGP ufficialmente riconosciuta nel 1987 con la Denominazione di Origine Controllata (Decreto del 5/12/1987), unica castagna in Italia ad aver avuto questo riconoscimento e registrata presso la Commissione UE della Indicazione Geografica Protetta ai sensi dell'art.17 del Regolamento (U.E.) n.2081/92. La produzione annuale di Castagna di Montella IGP è di circa 50.000 quintali pari a circa l'80 % della produzione della provincia di Avellino.

Oltre alla Castagna di Montella la zona Verde Irpinia è interessata dalla "Castagna di Serino", prodotto IGP in fase di riconoscimento che interessa principalmente i comuni di Salza irpina, Sorbo Serpico e San Mango sul Calore.

Altre zone boschive riscontrano la presenza di castagneti, in Alta Irpinia ed in valle Ufita.

Alcune piccole aziende artigianali ed agricole lavorano le castagne trasformandole in produzioni tradizionali (liquore di castagne, Caldaroste in sciroppo di rum, Castagna del prete, Torrone di castagna ecc.) trasformati riconosciuti dal MIPAF quali produzioni tradizionali (liquore di castagne, Caldaroste in sciroppo di rum, Castagna del prete, Torrone di castagna ecc.)

Tali produzioni pur dimostrandosi di notevole pregio e di antica tradizioni, in un ambito prospettico di globalizzazione dei mercati, risultano limitatamente competitive ciò principalmente per i costi crescenti di raccolta e trasformazione, la insufficiente integrazione di filiera, la scarsa conoscenza dei mercati e delle politiche di marketing.

In questo ambito lo *Studio della filiera castanicola* intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- incentivare e valorizzare le produzioni castanicole e la loro trasformazione secondo un sistema di filiera;
- favorire l'integrazione intersettoriale tra produttori (raccoltori), il sistema agroalimentare e la ristorazione;
- innalzare gli standard qualitativi attraverso l'innovazione tecnologica e di processo e favorire la loro introduzione nelle strutture agricole di produzione di prodotti frutticoli;
- favorire l'integrazione organizzativa del sistema economico e produttivo locale.

L'intervento prevede l'elaborazione di uno studio di filiera dei prodotti castanicoli presenti sul territorio partendo da quelle di pregio Castagna IGP di Montella fino a quelli trasformati riconosciuti dal MIPAF quali produzioni tradizionali (liquore di castagne, Caldaroste in sciroppo di rum, Castagna del prete, Torrone di castagna ecc.).

Lo studio sarà articolato nei seguenti punti:

- Elementi della memoria storica;
- Caratteri del prodotto (botanici, raccolta e lavorazione)
- Localizzazione della produzione e del consumo (area ed epoca di produzione e di consumo)
- L'economia del prodotto (produzione, costi, prospettive di mercato)
- Le innovazioni di processo (impianti, raccolta, lavorazioni)
- Trasformazioni agro-artigianali e gastronomiche
- Eventuali politiche di valorizzazione e promozione

2. DESTINATARI

L'intervento sarà realizzato da soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, anche in Raggruppamento Temporaneo ed individuati dal G.A.L. a seguito di idonea procedura pubblica di selezione con una modalità del tipo "regia GAL in convenzione"

Tali soggetti devono assumere l'impegno di diffondere e pubblicizzare i risultati e le metodologie utilizzate nella realizzazione dell'azione, partecipando all'attività di "Divulgazione dei risultati delle attività di studio delle filiere":

- alle imprese artigiane ed alle imprese classificate di piccola e media dimensione ai sensi della Raccomandazione 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 relativa alla definizione delle piccole e medie imprese, insediate nell'area GAL;
- alle altre componenti del tessuto sociale e produttivo operanti nell'area GAL, in particolare alle "organizzazioni" rientranti nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001
- alle imprese agricole presenti nell'area del PSL

3. AREA INTERESSATA

L'intervento previsto dalla presente azione dovrà essere realizzato all'interno dell'area Leader ed in particolare nei Comuni dell'area IGP "Castagna di Montella e aree montane limitrofe.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La spesa pubblica messa a bando complessiva per la realizzazione dell'iniziativa è pari a € 70.000,00 (Comprensivo di IVA) a valere sul secondo PSEA (esercizio 2003)

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del PIC Leader + Campania

Le spese ammissibili per la realizzazione dell'azione sono relative:

- Compensi ad esperti/professionisti.
- Elaborazione di materiali di ricerca e studio.
- Le spese generali per la progettazione ed organizzazione delle attività sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del costo totale.

Ai beneficiari finali sarà concesso un contributo in conto capitale, non cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, pari al massimo al 100% dell'importo delle spese ammissibili.

6. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE - DURATA DEL PROGETTO

Sono ammissibili le spese a decorrere dal giorno successivo alla firma della convenzione/ provvedimento.

La fine dei lavori verrà comunicata al GAL attraverso la presentazione della rendicontazione, di cui al successivo punto 14, delle spese effettivamente sostenute, giustificate da documentazione contabile.

Relativamente al meccanismo di disimpegno automatico, il beneficiario con la presentazione della domanda di finanziamento si impegna a presentare la documentazione di spesa e la relazione conclusiva sull'intervento realizzato, relativamente alle attività di cui al PSEA 2° annualità, entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2005.

La mancata presentazione della documentazione di spesa nei termini di cui sopra potrà determinare la revoca della convenzione.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I pagamenti saranno emessi dal GAL previo accertamento dell'attività svolta e della rendicontazione delle spese. Su richiesta del soggetto affidatario il pagamento potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

a) in unica soluzione, a consegna finale degli elaborati, della documentazione di spesa e della successiva verifica contabile da parte del GAL ;

b) in due soluzioni:

- un anticipo pari ad un massimo del 40% della spesa, che potrà essere richiesto successivamente alla stipula della convenzione, previa stipula di una polizza fidejussoria d'importo pari a quello richiesto a garanzia del GAL;

- un saldo pari alla differenza tra la spesa complessiva ammessa a bando e l'anticipo già erogato a consegna finale degli elaborati, della documentazione di spesa e della successiva verifica contabile da parte del GAL.

Sono ammissibili le spese a decorrere dal giorno successivo alla firma dell'incarico. Le date dei pagamenti non possono essere anteriori a quelle di emissione del documento di spesa.

Relativamente al meccanismo di disimpegno automatico, il fornitore con la stipula dell'incarico si impegna a concludere le attività oggetto del contratto relativamente alla 1° annualità del PSEA entro e non oltre il 31 ottobre 2005.

La mancata realizzazione dell'incarico nei termini di cui sopra potrà determinare la revoca dell'incarico stesso e il pagamento di penali.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando e corredate dalla documentazione di cui al punto successivo, dovranno pervenire entro 25 giorni, non oltre le ore 14,00, dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; è ammesso il ricorso ad agenzia di recapito private purché il plico sia accompagnato da ricevuta di ritorno. La busta oltre a dover indicare il nominativo del mittente, dovrà riportare la dicitura esterna "Partecipazione selezione LEADER PLUS Campania (Macroarea C) - INTERVENTO 1.a.6: Studio della filiera castanicola (T.C. – U.)

Non fa fede il timbro postale ai fini della determinazione del giorno di arrivo della domanda.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di partecipazione, redatta secondo il modulo 1 allegato del presente bando, presentata in originale e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi, che non svolgono attività economica, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Autocertificazione, resa sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante della soggetto beneficiario ai sensi della vigente normativa, redatta secondo il modulo 2 allegato al presente bando, ed attestante il possesso dei seguenti requisiti :

- di essere in attività, di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione;
- di non avere procedure penali in corso e l'inesistenza di condanne per reati contro la pubblica amministrazione o per reati finanziari o patrimoniali e che il certificato dei carichi pendenti a tal proposito riporta la dicitura "NULLA";
- di essere iscritto alla CCIAA, se del caso;
- di osservare gli obblighi di legge in materia contributiva previdenziale e di tutela e sicurezza sul lavoro;
- di non avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;
- che non sono state richieste agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente domanda.

2. Documentazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario formata da:

- *Proposta progettuale* che documenti: metodologia, strategia d'intervento e fasi attuative (max 10 pagine);
- *Piano economico* del progetto, contenente il dettaglio dei costi per voce di spesa e l'offerta economica;
- *Gruppo di lavoro* dedicato al progetto, con indicazione delle competenze individuali e del responsabile di progetto;
- *Curriculum del soggetto beneficiario*, con indicazione di studi e ricerche promossi ed effettuati e di iniziative intraprese nel campo di attività di cui al presente bando;
- *Curricula vitae e professionali aggiornati* del responsabile di progetto e dei professionisti del gruppo di lavoro dedicato.

Il soggetto beneficiario si impegna a non variare la composizione del Gruppo di lavoro indicato; eventuali parziali modifiche che dovessero rendersi necessarie saranno concordate e specificamente approvate dal GAL .

In caso di documentazione incompleta, la Commissione valuterà sulla scorta degli elementi in suo possesso, se chiedere o meno integrazioni e chiarimenti.

Eventuali documenti integrativi potranno essere richiesti dalla Commissione e dovranno essere presentati, a pena di esclusione, dai partecipanti presso la sede del GAL entro 15 giorni dalla richiesta.

Il mancato possesso dei requisiti richiesti dal bando determinerà l'esclusione dalla presente gara.

I documenti autocertificati in sede di gara dovranno essere prodotti in originale dall'aggiudicatario entro 10 gg. dalla richiesta da parte degli uffici del GAL, pena la decadenza dall'aggiudicazione. In tale ipotesi l'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che segue nella graduatoria approvata delle migliori offerte.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione verrà fatta all'offerta che avrà totalizzato il maggior punteggio secondo quanto di seguito stabilito. Si procederà all'attribuzione del punteggio con le seguenti modalità:

Elementi di valutazione	Punt. max
Esperienza e qualificazione professionale dei componenti il Gruppo di lavoro	40
Esperienza, attività, conoscenza dei temi della ricerca e conoscenza del territorio da parte del soggetto beneficiario.	30
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	25
Elementi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti dal bando	5
	100

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, sarà scelta del C.d.A. del GAL procedere ad una successiva riapertura dei termini del bando oppure destinare al finanziamento di altre attività del PSL le risorse non impegnate.

11. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini stabiliti dal presente bando e corredate dalla documentazione richiesta, saranno istruite secondo le seguenti modalità

- A. *Controllo di ammissibilità formale*: controllo della documentazione;
- B. *Controllo di ammissibilità sostanziale*: controllo di coerenza, validità tecnico-economico e finanziaria dell'iniziativa;
- C. *Valutazione di merito* effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di cui al punto precedente.

La graduatoria sarà affissa presso la sede del GAL per un periodo non inferiore ai 30 giorni dalla data di approvazione. Nella graduatoria verranno indicati il progetto ammesso (finanziato) e quelli non ammessi.

12. TEMPI MASSIMI PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

In considerazione dei tempi a disposizione per l'attuazione del PSL, le domande verranno esaminate entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando. In caso di richiesta formale di chiarimenti e/o integrazioni, da effettuarsi per iscritto, tale termine si riterrà non più vincolante per il GAL.

13. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO ULTIMO

In caso di ammissione a beneficio il destinatario si impegna a:

- sottoscrivere una Convenzione con il GAL nella quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
- collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati. Tale impegno si protrarrà fino ad un anno dalla scadenza del Programma Regionale Leader +;
- eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai fondi comunitari così come disposto da Reg. CEE 1159/2000;
- conservare, secondo le modalità prescritte dal GAL e per un periodo di cinque anni dalla data dell'accertamento finale dei lavori, tutti i documenti giustificativi di spesa e i relativi movimenti bancari.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione finale delle spese si richiede la presentazione da parte del destinatario di una relazione finale sulla realizzazione del progetto e degli originali dei giustificativi di spesa. Per le prestazioni professionali dovranno essere presentati, oltre le fatture, i relativi incarichi e contratti. Il destinatario è tenuto a conservare, ai fini dei controlli di cui al Reg.

CE 438/01, in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili.

15. REVOCHE

Il mancato rispetto del presente bando e delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione, la falsità delle informazioni rese o la non corrispondenza del progetto realizzato con quanto presentato ed approvato dal C.d.A del GAL Verde Irpinia - ATI comportano la revoca del contributo concesso.

Il mancato rispetto dei termini di cui al punto 7) comporta la revoca dei contributi stessi, anche se in parte già erogati.

16. VARIANTI

Non sono ammesse varianti ai progetti approvati se non per sopravvenute disposizioni di legge, prescrizioni di Enti Pubblici o cause di forza maggiore. Le autorizzazioni ad eseguire varianti, dettagliatamente motivate, dovranno essere richieste prima della loro realizzazione e potranno essere attuate solo se autorizzate. Nel caso in cui la variante comporti un aumento dell'investimento, non si prevede il proporzionale incremento del contributo concesso.

Quanto realizzato in difformità al progetto esecutivo e non autorizzato non sarà considerato ammissibile in sede di liquidazione finale.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

18. RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di Bando di gara sono utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali ai sensi della Legge 695/96 e succ. mod. ed integrazioni.

19. FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Bando è di competenza del Foro di Sant'Angelo dei Lombardi.

Lioni (AV), 19 luglio 2005

Il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI
Giovanni Maria Chieffo

MODULO 1

Al GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

OGGETTO: Partecipazione selezione LEADER PLUS Campania (Macroarea C)
MISURA 1: MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE.
INTERVENTO 1.a.6 – Studio della filiera castanicola (T.C. – U.)

Il sottoscritto nato a il in qualità di rappresentante legale di
..... con sede in via partita IVA tel. fax
..... E-mail

CHIEDE

ai sensi del programma in oggetto, di partecipare alla selezione di un soggetto con documentata esperienza e competenza professionale specifica, in grado di assicurare adeguate garanzie di un servizio di alto profilo e in possesso delle dotazioni infrastrutturali necessarie.

Il sottoscritto dichiara:

- che è a conoscenza della normativa richiamata in oggetto;
- che riveste la qualifica di _____

Il sottoscritto s'impegna:

- a collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento;
- a sottoscrivere una convenzione con il GAL nella quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
- a sollevare il GAL concedente da qualsiasi responsabilità connessa all'esecuzione delle opere anzidette;
- a conservare secondo le modalità prescritte dal GAL e per un periodo di cinque anni dalla data di accertamento finale dei lavori.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda è completo e risponde al vero.

Il sottoscritto, inoltre allega:

1. Autocertificazione (allegato 2)
2. Documentazione tecnica (allegato 3)
 - *Proposta progettuale;*
 - *Piano economico;*
 - *Gruppo di lavoro;*
 - *Curriculum del soggetto beneficiario,;*
 - *Curricula vitae e professionali aggiornati .*

..... li
legale

Firma del richiedente o del rappresentante

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso dei validità

MODULO 2

AUTODICHIARAZIONE RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N° 445

Il sottoscritto _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ prov. _____ via _____
n. _____ CAP _____ codice fiscale / Partita IVA _____, nella qualità di legale
rappresentante della avente denominazione sociale _____
sede legale nel Comune di _____ prov. _____ via _____
n. _____ CAP _____ P. IVA /CF _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000;

DICHIARA

- di essere in attività, di non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione;
- di non avere procedure penali in corso e l'inesistenza di condanne per reati contro la pubblica amministrazione o per reati finanziari o patrimoniali e che il certificato dei carichi pendenti a tal proposito riporta la dicitura "NULLA";
- di essere iscritto alla CCIAA di _____ n° _____ dal _____ (se del caso).
- di osservare gli obblighi di legge in materia contributiva previdenziale e di tutela e sicurezza sul lavoro;
- di non avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;
- che non sono state richieste agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte dei medesimi investimenti oggetto della presente domanda;
- che i dati e le notizie della presente domanda ed i relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente in osservanza delle disposizioni previste;
- di aver riportato l'iscrizione al registro prefettizio per le cooperative o, in alternativa, autocertificazione redatta ai sensi della L.127 del 15/5/97;

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali come indicato nel bando di accesso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Data _____

Timbro e firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità